



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

DISCIPLINARE DI GARA

CUP: H49G13000410005

CIG. 541563428E

Procedura aperta per l'affidamento in concessione della realizzazione, installazione, manutenzione e gestione impianti pubblicitari in esecuzione alla determinazione a contrattare del responsabile apicale Area IV n. 251 in data 21/10/2013.

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto e importo a base di gara.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione della realizzazione, installazione, manutenzione e gestione impianti pubblicitari, con esclusione, se pur previsto nel piano, del servizio delle pubbliche affissioni

Importo complessivo dell'investimento è pari a € 537.913,92 Iva esclusa, il valore complessivo dei ricavi della concessione per la durata prevista di dieci anni è stimato in € 116.326,19 per anno.

Il valore complessivo dell'investimento relativo ai lavori è stimato in € 457.286,09 per lavori, € 8.469,87 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 192.547,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Corrispettivo annuo complessivo posto a base di gara per lo sfruttamento ai fini pubblicitari che dovrà essere riconosciuto al Comune di Capaccio è di **€ 4.700,00** e per la durata contrattuale di dieci anni.

Contenuto generale della concessione dell'offerta:

1.1 Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta con procedura aperta per l'affidamento della concessione per la durata di anni **dieci** del servizio di realizzazione, installazione e gestione degli impianti pubblicitari, da collocare nel Comune di Capaccio (SA), su aree di proprietà comunale, con esclusione del servizio delle pubbliche affissioni. Sono compresi nell'appalto i lavori di installazione dei predetti impianti pubblicitari, l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi, nonché ogni altro intervento accessorio connesso alle citate operazioni di installazione e meglio specificato nel Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e Sistema di Segnaletica Territoriale vigente, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 45 del 23/05/2013. È altresì compreso nell'appalto l'onere relativo alla rimozione degli impianti pubblicitari non previamente autorizzati o installati violando il regolamento comunale per la disciplina della pubblicità.

1.2 La ditta concessionaria, come controprestazione per lo sfruttamento degli impianti pubblicitari, dovrà provvedere al pagamento del corrispettivo annuo posto a base di gara di **€ 4.700,00**.

1.3 Gli impianti pubblicitari dovranno avere le caratteristiche e dovranno essere realizzati come da progetto allegato al Piano Generale degli Impianti Pubblicitari e Sistema di Segnaletica Territoriale, vigente.

1.4 La concessione è disciplinata dal Piano Generale e Sistema di Segnaletica Territoriale, approvato dal Consiglio Comunale vigente e dal capitolato d'oneri che è parte integrante del presente disciplinare.

Articolo 2 - Termini e modalità di presentazione delle offerte.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23/12/2013.

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile.

I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura. Il plico dovrà riportare la seguente indicazione:

Al Comune di Capaccio via Vittorio Emanuele, n.1 – 84047 Capaccio (SA) “Offerta per procedura aperta per l'affidamento in concessione della realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti pubblicitari con esclusione, se pur previsto nel piano, del servizio delle pubbliche affissioni”.

Oltre al nominativo dell'impresa partecipante il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** – Documentazione amministrativa;
- **Busta n. 2** – Offerta tecnica;
- **Busta n. 3** – Offerta economica e sul tempo

Tali buste devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura da completare con il numero della busta: **“Al Comune di Capaccio via V. Emanuele, n.1 84047 – Capaccio (SA) “Procedura aperta per l'affidamento in concessione della realizzazione, installazione, manutenzione e gestione di impianti pubblicitari BUSTA N. ____”.**

Nota bene:

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

Articolo 3 - Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

Nota bene:

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240;
- g) gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.
- h) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto-legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

Nota bene:

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

I requisiti di partecipazione alla gara sono i seguenti:

1. Requisiti di ordine generale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011;

Nota bene:

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene:

E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Nota bene:

L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.

- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

2. Requisiti di idoneità professionale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*).
Per le imprese che eseguono direttamente i lavori: qualificazione relativamente alla categoria prevalente OG1 – Classifica II, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA)

3. Requisiti di capacità economica e finanziaria

Per partecipare alla gara l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

- Fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi (2010/2011/2012) non inferiore ad € 537.913,92;
- Dichiarazione che l'impresa ha realizzato negli ultimi tre esercizi (2010/2011/2012) un fatturato complessivo non inferiore ad € 116.326,19 per servizi oggetto della concessione o per servizi analoghi o simili;
- Idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria dell'impresa rilasciate da almeno due istituti di credito.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Nota bene:

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4. Requisiti di capacità tecnica e professionale:

- elenco delle principali attività di gestione di servizi prestati negli ultimi tre anni (per il servizio oggetto della gara, o per servizi analoghi) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati dimostrando di aver svolto negli ultimi tre anni un importo almeno pari ad € 116.326,19.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Articolo 4 - Avvalimento dei requisiti

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 5 - Documentazione da presentare.

Busta n. 1 Riportante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** e quanto indicato all'articolo 2 del presente disciplinare di gara.

All'interno della busta dovrà essere inserita oltre alla domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente, la seguente documentazione:

1. Dichiarazione (è preferibile l'uso dell'allegato modello "A") sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa dichiara:

a) di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni cioè:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267 e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo art. 6 del D.Lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159 del 2011;

Nota bene:

Tale dichiarazione dovrà essere presentata (è preferibile l'uso dell'allegato modello "B"):

a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- di non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene:

Tale dichiarazione dovrà essere presentata (è preferibile l'uso dell'allegato modello "B"):

a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante anche in riferimento ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (è preferibile l'uso dell'allegato modello "B-bis").

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- di non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 *(in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);*

- di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- di non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-ter) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.¹;

oppure

- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di queste ultime ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;

oppure

- di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. ;

b) di essere iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio per l'attività inerente l'oggetto della gara, specificando il numero di iscrizione e la data;

Nota bene:

I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, mediante dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti).

I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.

c) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:

- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
- in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
- in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
- in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;

d) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel piano degli impianti pubblicitari, nel contratto di appalto nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara;

e) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;

¹ In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex-dipendente pubblico senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

- f) il numero di Partita IVA;
- g) il numero di matricola INPS;
- h) di accettare ed essere a conoscenza che ai sensi dell'art.25 del Regolamento del Piano Generale degli impianti pubblicitari il servizio non è subappaltabile, pena l'immediata risoluzione ipso-jure del contratto;
- i) (per le cooperative) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
- j) *(se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi)* l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce *(relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma)*;
oppure
(se trattasi di impresa non aderente ad alcun consorzio) dovrà essere dichiarata questa condizione.

Nota bene:

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

- k) Dichiarare il numero di fax e la PEC ove potranno essere inviate comunicazioni o richieste di integrazioni e chiarimenti, anche ai fini del controllo sui requisiti previsto dagli artt. 46 e 48 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.
- l) **Attestazione** di avvenuto sopralluogo dell'area oggetto del presente bando e di presa visione di tutta la documentazione correlata al bando e delle condizioni della concessione e di accettare integralmente il contenuto senza condizione e riserva alcuna;

m) (nel caso che il concessionario esegua anche i lavori):

- qualificazione relativamente alla categoria prevalente OG1 – Classifica II, rilasciata da Società Organismo di Attestazione (SOA)
- che in caso di aggiudicazione si impegna a stipulare le polizze di assicurazione previste dall'art.125 del D.P.R. n.207/2010 per le somme e per i massimali stabiliti alla Sezione III.1.1) del bando di gara ed indicati all'art. 21 del capitolato d'onere, approvato con determinazione del responsabile apicale dell'Area IV, nonché la cauzione definitiva;
- di aver esaminato (specificare se direttamente ovvero con delega a personale dipendente) tutti gli elaborati progettuali predisposti dall'Amministrazione ritenendoli adeguati per una ponderata formulazione dell'offerta e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori prendendo conoscenza dei luoghi;
- di aver tenuto conto di tutti gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili e tali da consentire la proposta progettuale complessivamente offerta;
- di aver tenuto conto nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- di aver effettuato una verifica in merito alla disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- l'indicazione eventuale delle lavorazioni che si intendono subappaltare;

n) (nel caso che il concessionario non esegua direttamente i lavori): che il concessionario si impegna ad affidare i lavori ad imprese in possesso di idonea qualificazione secondo le procedure di affidamento di cui al D.Lgs. n. 163/2006;

2. In relazione a quanto precedentemente richiesto all'articolo 3, punto 3 (*Requisiti di capacità economica e finanziaria*) del presente disciplinare di gara, l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:

- **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "C") concernente il fatturato globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi 2010/2011/2012 che non deve essere inferiore a € 537.913,32;

- **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "C") concernente l'importo relativo ai servizi analoghi oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi 2010/2011/2012 che non deve essere inferiore a € 116.326,19;
- **Idonee referenze bancarie** attestanti la solidità finanziaria dell'impresa rilasciate da almeno due istituti di credito.

3. In relazione a quanto precedentemente richiesto all'articolo 3, punto 4 (*Requisiti di capacità tecnica e professionale*) del presente disciplinare di gara, l'impresa dovrà presentare i seguenti documenti:

- **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello "D") delle principali attività di gestione di servizi prestati negli ultimi tre anni (per il servizio oggetto della gara, o per servizi analoghi) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle attività di gestione dei servizi e di aver svolto negli ultimi tre anni almeno un servizio per un importo pari ad € 116.326,19;

4. **Versamento del contributo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici:** A seguito dell'acquisizione del CIG, l'importo risulta pari a **€ 70,00** a titolo di contribuzione per il funzionamento dell'Autorità di Vigilanza. La predetta somma dovrà essere versata secondo le seguenti modalità indicate sul sito internet dell'autorità www.avcp.it. In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo..

5. **Garanzia** di € 10.758,28 pari al 2% del prezzo indicato come base d'asta, sotto forma di:

- cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

6. **Impegno** di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, qualora il concorrente risultasse affidatario.

7. In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa **procura**.

8. Per i **raggruppamenti temporanei di imprese** già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso

di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e risultare da scrittura privata autenticata. Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le Imprese raggruppate. Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 devono essere espresse dal legale rappresentante della capogruppo "in nome e per conto di questa e delle mandanti".

9. In caso di **avvalimento dei requisiti** di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) una **dichiarazione del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una **dichiarazione del concorrente** circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 38 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- f) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

10 copia del capitolato d'oneri debitamente sottoscritto su ogni pagina per accettazione.

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto devono essere consultati o acquisiti presso il Comune di Capaccio – Area IV Via V. Emanuele 1, dalle ore 10:00 alle ore 13:00 di ogni giorno feriali sabato escluso. Analogamente, dovrà essere effettuato sopralluogo sul sito oggetto della concessione. Per l'effettuazione del sopralluogo bisogna prenotarsi mediante richiesta inviata via fax al n. 0828/812239

Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice) verrà rilasciato l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo (da allegare alla documentazione di gara).

I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.

La documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 deve contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti.

Busta n. 2 Riportante la dicitura “OFFERTA TECNICA E GESTIONALE” e quanto indicato all’articolo 2 del presente disciplinare di gara.

In tale busta, che dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita l'offerta riferita al merito tecnico del servizio.

Tale offerta, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate, dovrà specificare: *(indicare gli elementi che compongono l'offerta tecnica)*:

T1 – Descrizione: Elementi di miglioramento del pregio tecnico, delle caratteristiche funzionali dell'intero impianto e dei suoi componenti, nonché opzioni aggiuntive rispetto al progetto.	T1 – Elenco elaborati minimi richiesti: 1. Relazione illustrativa, 2. schemi grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, ecc.), 3. computo metrico (tariffe OO.PP. Regione Campania in vigore), 4. elenco prezzi unitari ed eventuali analisi prezzi, 5. voce di capitolato
T2 – Descrizione: Previsione di un sistema di controllo e/o gestione dell'intero impianto compreso monitoraggio post-esecuzione	T2 – Elenco elaborati minimi richiesti: 1. Relazione illustrativa, 2. schemi grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, ecc.), 3. computo metrico (tariffe OO.PP. Regione Campania in vigore), 4. elenco prezzi unitari ed eventuali analisi prezzi, 5. voce di capitolato
T3 – Descrizione: Interventi di post-esecuzione dei lavori, sotto forma di manutenzione ordinaria e straordinaria; durata della garanzia oltre quella prevista dalla normativa, durata della manutenzione dell'impianto, in multipli di anni solari a partire dalla data del collaudo	T3 - Elenco elaborati minimi richiesti: 1. Relazione illustrativa, 2. schemi grafici (piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, ecc.), 3. computo metrico (tariffe OO.PP. Regione Campania in vigore), 4. elenco prezzi unitari ed eventuali analisi prezzi, 5. voce di capitolato
T4 – Descrizione: Installazione e manutenzione di beni di arredo urbano (come cestini, panchine, rastrelliere, pensiline etc)	T.4 – Elenco elaborati minimi richiesti: 1. relazione illustrativa, 2) schemi grafici (Planimetria con indicazione delle localizzazione degli arredi previsti, piante, prospetti, sezioni, particolari costruttivi, ecc.), 3. computo metrico(tariffe OO.PP. Regione Campania in vigore), 4. elenco prezzi unitari ed eventuali analisi prezzi, 5. voce di capitolato

Busta n. 3 Riportante la dicitura “OFFERTA ECONOMICA E SUL TEMPO” e quanto indicato all’articolo 2 del presente disciplinare di gara.

L'offerta tempo dovrà essere presentata in bollo e deve indicare :

- Il tempo di esecuzione dei lavori, che non potrà essere superiore a quello posto a base di gara (540 GIORNI NATURALI E CONSECUTIVI), espresso in giorni naturali e consecutivi. L'offerta sul tempo deve essere corredata da dettagliato cronoprogramma, che tenga conto del periodo stagionale sfavorevole;

L'offerta economica dovrà essere presentata in bollo e deve indicare:

- il canone richiesto dall'Amministrazione, in aumento rispetto a quello posto a base d'asta munito di piano economico e finanziario al fine della verifica della permanenza degli equilibri economici e finanziari;

L'assenza anche di una sola delle indicazioni richieste comporta l'esclusione dell'offerta. In caso di difformità tra le indicazioni numeriche espresse in cifre e di quelle espresse in lettere prevalgono queste ultime.

L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o dai soggetti equiparati ai fini dell'assunzione delle obbligazioni. Qualora l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, nella busta "A" deve essere inserita copia autentica della procura medesima.

In caso di riunione non ancora costituita, la sottoscrizione dell'offerta deve essere effettuata da tutti i componenti della riunione stessa.

Le offerte, su indicate, redatte senza cancellature o abrasioni, non potranno presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L'offerta deve essere corredata dalla specifica indicazione dei costi relativi alla sicurezza ai sensi dell'articolo 87, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 6 - Norme relative ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti.

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni di servizi indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

È vietata l'associazione in partecipazione. E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell'amministrazione.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'amministrazione, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti.

Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'amministrazione può recedere dall'appalto.

In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

Articolo 7 - Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base degli elementi di seguito descritti e con attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:

OFFERTA ECONOMICA – OFFERTA TEMPO	Punti 50/100
E1 – OFFERTA ECONOMICA	Max punti: 30/100
E2 – OFFERTA TEMPO	Max punti: 20/100
OFFERTA TECNICA	Punti 50/100
T1 – Elementi di miglioramento del pregio tecnico, delle caratteristiche funzionali dell'intero impianto e dei suoi componenti, nonché opzioni aggiuntive rispetto al progetto.	Max punti: 10/100
T2 – Previsione di un sistema di controllo e/o gestione dell'intero impianto compreso monitoraggio post-esecuzione	Max punti 5/100
T.3 – Interventi di post-esecuzione dei lavori, sotto forma di manutenzione ordinaria e straordinaria; durata della garanzia oltre quella prevista dalla normativa, durata della manutenzione dell'impianto, in multipli di anni solari a partire dalla data del collaudo	Max punti 5/100
T.4 – Installazione e manutenzione di beni di arredo urbano (come cestini, panchine, rastrelliere, pensiline etc)	Max punti 30/100

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato, secondo la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)} i]$$

dove:

- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V_{(a)} i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- $\sum_n$ = sommatoria.

I coefficienti $V_{(a)} i$ sono determinati:

- per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa E1 attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)} i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

- per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa E2 attraverso la seguente formula:

$$V_{(a)} i = R_{max} / R_a$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente a

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

- per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa (T1, T2, T3, T4), attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207. Nel caso le offerte siano inferiori a tre, i coefficienti sono determinati con il metodo di cui al n. 4 dell'allegato "P" del Dpr 207/2010.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Articolo 8 - Svolgimento delle operazioni di gara.

La gara avrà inizio il giorno 27/12/2013 alle ore 12:00 presso l'ufficio del responsabile apicale dell'Area IV del Comune intestato. Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede alle ore 12:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo fax e/o posta elettronica certificata almeno 5 giorni prima della data fissata.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposita determinazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

In primo luogo la commissione esaminerà **in seduta pubblica** la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara.

A questo punto la stazione appaltante provvede al controllo indicato all'articolo 9 (*controllo sul possesso dei requisiti*) del presente disciplinare.

A conclusione di questa fase di verifica si riprendono le operazioni di gara e la commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2).

Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2) che deve avvenire sempre in seduta pubblica ai sensi dell'art. 283, comma 2 del d.P.R. n. 207/2010 s.m.i., la commissione, **in seduta riservata**, provvede alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi attraverso il seguente criterio: la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie" seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

Conclusa questa valutazione, si prosegue **in seduta pubblica** e, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e l'offerta tempo (contenute nel plico n. 3) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito rispetto alla quale provvede alla rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Se il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte sono pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti nel presente disciplinare, la commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione al responsabile del procedimento, che procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 avvalendosi della commissione di gara;

Conclusa la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, così come indicata all'articolo 10 (*offerte anormalmente basse*) del presente disciplinare, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, dichiara l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue, formalizza la graduatoria di merito e dichiara l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta risultata congrua, cioè dell'offerta che abbia conseguito il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica.

L'amministrazione può in ogni caso valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se detta impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Articolo 9 - Controllo sul possesso dei requisiti.

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente disciplinare. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Tale richiesta è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le suddette sanzioni e si procede alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Articolo 10 - Offerte anormalmente basse.

L'amministrazione valuta la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara.

In ogni caso l'amministrazione può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Qualora la procedura di rilevazione evidenzia la presenza di una o più offerte anormalmente basse, il responsabile del procedimento procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 avvalendosi della commissione di gara;

Il responsabile del procedimento procederà a richiedere per iscritto all'offerente, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, operando secondo quanto previsto dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Ove il responsabile del procedimento non ritenga che le giustificazioni presentate siano sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. A tal fine sarà assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare per iscritto le precisazioni richieste.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, l'amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile.

Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita, l'amministrazione può prescindere dalla sua audizione.

L'amministrazione esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile.

L'amministrazione sottopone alla verifica di anomalia la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa, e, se la esclude, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala;

Articolo 11 - Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, e le ulteriori polizze previste dal capitolato d'oneri.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma pubblica amministrativa.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione del bando prima della sottoscrizione del contratto.

Articolo 12 - Subappalto.

Le prestazioni relative al servizio di gestione non sono subappaltabili, mentre sono subappaltabili ed affidabili in cottimo le prestazioni relative all'esecuzione dei lavori, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 118 (*Subappalto e attività che non costituiscono subappalto*) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, fermo restando le vigenti disposizioni che prevedono, per particolari ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o parti di lavori che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
- 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
- 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'affidatario trasmetta altresì la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;
- 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

E' fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dall'aggiudicatario al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Trova inoltre applicazione l'articolo 35, commi da 28 a 34, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Articolo 13 - Protocolli di Legalità e Legalità negli appalti

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Salerno, siglato in data 29/05/2009, il presente bando di seguito riporta ogni clausola in detto Protocollo contenuta ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie.

Clausole (da sottoscrivere secondo il MODELLO "E") Si evidenzia che l'impresa concorrente è obbligata a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 1

Sono considerati quali sospetti casi di anomali e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 2

Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":

- a) trasporto di materiali a discarica;
- b) smaltimento rifiuti;
- c) fornitura e/o trasporto terra;

- d) acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra;
- e) fornitura e/o trasporto di calcestruzzo;
- f) fornitura e/o trasporto di bitume;
- g) noli freddo di macchinari,
- h) fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art.118, comma 11 del D.Lgs. n. 163/06;
- i) servizio di autotrasporto;
- j) guardiania di cantiere.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 3

In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate delle Prefetture/U.T.G.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 4

L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

Analogo obbligo verrà assunto dalla imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 5

A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/UTG per il presente contratto, i dati relativi alla società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 6

Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art.84, commi 1 e 2, del D.Lgs. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel bando e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi.

CLAUSOLA DI LEGALITÀ N. 7

Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso.

La Stazione appaltante, al fine di garantire, nei confronti della collettività, la massima legalità e trasparenza, assicurerà lo scrupolo rispetto delle disposizioni afferenti la normativa antimafia, in ordine a quanto disposto dal "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni ed informazioni antimafia" di cui al D.P.R. n. 252/1998, assicurando la tempestiva informazione della spedizione della presente lettera di invito riferita al presente appalto al Prefetto di Salerno.

La Stazione appaltante evidenzia, altresì, che l'inosservanza di una delle predette clausole costituisce causa espressa di esclusione dalla gara e/o risoluzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di esercitare, con provvedimenti adeguatamente motivati, di escludere dalla procedura di gara quelle ditte per le quali il Prefetto fornisca informazioni antimafia ai sensi dell'articolo septies del D.L. 629/1982.

In ogni caso le informazioni antimafia sui soggetti beneficianti di affidamenti e sub affidamenti saranno inoltrate alle Prefetture ove ubicata la sede legale, nonché a quelle sul cui territorio risultano le sedi secondarie dei medesimi soggetti, ai sensi della Circolare del Ministero dell'interno n. 559/LEG./240.514.3 del 14.12.1994 nonché della circolare prefettizia n.2800/Gab/Antimafia del 05/01/1999.

Si specifica, ulteriormente, che seppur in corso di appalto vengano a mancare i requisiti di cui alle presenti clausole interverrà la risoluzione del contratto in essere.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole comporterà la esclusione automatica dalla procedura di gara.

Articolo 14 - Accesso agli atti.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 il diritto di accesso è differito in relazione:

- a) all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- b) alle offerte, fino all'approvazione dell'aggiudicazione;
- c) al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

- a) alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;
- b) a eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;
- c) ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto;
- d) alle relazioni riservate del direttore dei lavori e dell'organo di collaudo sulle domande e sulle riserve del soggetto esecutore del contratto.

Articolo 15 - Tutela dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Articolo 16 - Norme diverse.

L'amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono mediante fax o per via elettronica ai sensi dell'art.77, comma 5 e 6 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 mediante fax o per via elettronica ai sensi dell'articolo 77, commi 5 e 6, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

Articolo 16 - Acquisizione dei documenti di gara.

Il presente disciplinare di gara è reperibile sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: www.comune.capaccio.sa.gov.it (sezione bandi e concorsi) o ritirabile, previo pagamento delle spese, presso Area IV in via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (SA) (tel.0828/812245)

Tutti i documenti di gara sono visionabili presso l'Area IV in via Vittorio Emanuele, 1 – 84047 Capaccio (SA) nei giorni feriali dalle ore 10,00 alle ore 13,00

E' possibile l'acquisizione di tutti i documenti (CD del Piano degli impianti pubblicitari, schema di contratto di concessione bando e disciplinare di gara) previo pagamento delle relative spese, ammontanti ad €. 20,00 mediante versamento su c/c postale n. 12286845 intestato a Comune di Capaccio (SA) – servizio tesoreria o mediante bonifico bancario – codice IBAN tesoreria IT33T 08431 76140 0900000 11014 – Banca di Credito Cooperativo sede centrale di Capaccio Scalo

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Rodolfo Sabelli. (tel.0828/812245).

Il Responsabile Unico del Procedimento
arch. Rodolfo SABELLI